



PROCEDURA DI SELEZIONE - riservata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 - PER LA COPERTURA MEDIANTE CHIAMATA DI 1 POSIZIONE DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA PRESSO IL POLITECNICO DI TORINO, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010

Decreto n. 412 del 19 Aprile 2024

IL RETTORE

- Vista la Legge 9/05/1989, n. 168;
- Vista la Legge 7/08/1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- Vista la Legge 5/02/1992, n. 104;
- Visto il D.P.C.M. 7/02/1994 n. 174;
- Visto il D.M. 4/10/2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23/12/1999 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.P.R. 445 del 28/12/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", pubblicato in G.U. n. 42 del 20/02/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto l'art. 65 del D.Lgs. 7/03/2005, n. 82;
- Visto il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;
- Vista la Legge 30/12/2010 n. 240, ed in particolare l'art. 18, comma 1 e l'art. 24, comma 6;
- Visto il Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14 (cd. Milleproroghe 2023), che ha tra l'altro previsto al comma 8 quinquies dell'art. 6 la proroga al 31 dicembre 2025 del termine per poter utilizzare la procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010;
- Visto lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con D.R. 774 del 17/07/2019;
- Visto il Regolamento Generale d'Ateneo del Politecnico di Torino emanato con D.R. 984 del 3 ottobre 2023;
- Visto il D.L. 9/02/2012 n. 5 convertito con modifiche in L. 4/04/2012, n. 35;
- Visto il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento EU 2016/679);
- Visto il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata di Professori di prima e seconda fascia ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge n. 240/2010" emanato con Decreto Rettorale n. 707 del 22/07/2020;
- Visto il D.Lgs. 29/03/2012 n. 49 Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- Vista la Legge 6/11/2012 n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Visto il D.M. 30/10/2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/07/2013 e successive ove si prevede che i professori selezionati attraverso le procedure della Legge 240/2010 svolgano attività didattica, oltreché nel Settore Concorsuale oggetto del bando, anche in discipline al di fuori del Settore Concorsuale per le quali emerga la loro competenza da un'analisi oggettiva del Curriculum Vitae;



- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale del 06/03/2024 nella quale si richiede l'attivazione di una procedura di selezione di Professore Universitario di ruolo di I fascia, riservata ai sensi dell'art. 24, comma 6, nel Settore Concorsuale 09/A3 Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia, Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/14 Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine;
- Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione relative all'approvazione della programmazione del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2021-2025;
- Considerato che tale posizione risulta compatibile con il suddetto piano di programmazione e con la normativa vigente;
- Verificata la disponibilità delle necessarie risorse finanziarie;
- Ritenuto di dover effettuare, in relazione alle risorse rese disponibili, una selezione ampia, rigorosa e improntata su criteri meritocratici

DECRETA

**Art. 1
Procedura di selezione**

E' indetta la procedura di selezione, **riservata ai Professori universitari di ruolo di II fascia in servizio presso il Politecnico di Torino - art. 24, comma 6, Legge 240/2010**, per Professore Universitario di ruolo di I fascia, presso il Dipartimento e sul Settore Concorsuale/Settore Scientifico Disciplinare nel seguito indicati:

Sede di afferenza: Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale - (DIMEAS)

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posizioni
09/A3 Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia	ING-IND/14 Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine	08/24/P/O	1

Questa Amministrazione garantisce parità di genere e pari opportunità a ogni persona per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il Politecnico di Torino, in linea con i *Sustainable Development Goals* delle Nazioni Unite, con la *Carta Europea dei Ricercatori* e con il suo Piano Strategico *Polito4Impact*, incoraggia fortemente le candidature di donne e di minoranze (Risoluzione del Parlamento europeo del 13 novembre 2018 su norme minime per le minoranze nell'UE (2018/2036(INI))).

**Art. 2
Descrizione dei contenuti dei Settori Concorsuali e dei Settori Scientifico Disciplinari**

Per quanto concerne la descrizione dei contenuti dei Settori Concorsuali si rimanda al D.M. 30/10/2015 n. 855 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20/11/2015 – Serie Generale, e per quanto riguarda la descrizione del contenuto dei Settori Scientifico Disciplinari alla declaratoria di cui all'allegato B del D.M. 4/10/2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24/10/2000 – Serie Generale – e successive integrazioni.



**Art. 3
Requisiti per l'ammissione**

Alla posizione riservata sono ammessi/e i Professori universitari di II fascia di ruolo già in servizio presso il Politecnico di Torino che abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale nel Settore Concorsuale oggetto del bando, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi/e dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano stati/e dichiarati/e decaduti/e da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati/e licenziati/e con o senza preavviso da una Pubblica Amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un/una Professore/Professoressa appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione della posizione ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un/una componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, impegnandosi a darne comunicazione e contestualmente a presentare rinuncia nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente.

I requisiti prescritti e gli impegni assunti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

La mancanza dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.

**Art. 4
Domanda di partecipazione alla procedura di selezione**

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà, **pena l'esclusione** dalla selezione, essere presentata **entro e non oltre le ore 15.00 (ora italiana) di Lunedì 10 Giugno 2024** utilizzando **esclusivamente** la procedura telematica disponibile all'indirizzo web <https://careers.polito.it/> **che sarà attivata** a partire dal giorno **Venerdì 10 Maggio 2024**, data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'avviso del presente bando.

Presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della domanda di ammissione e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà generate in formato "pdf" dal sistema telematico, secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale utilizzando specifico software in grado di supportare tale modalità; in questo caso la domanda e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, **unitamente alla copia di un valido documento di identità, dovranno essere firmate digitalmente e poi caricate per l'invio elettronico in formato ".p7m" (modalità CAdES), oppure in formato ".pdf" (modalità PAdES), tramite l'apposita sezione della procedura telematica, pena l'esclusione dalla procedura;**



- mediante la stampa e la sottoscrizione della domanda e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. **I documenti sottoscritti devono essere trasformati in formato “pdf” mediante scansione, caricati e inviati tramite l'apposita sezione della procedura telematica unitamente alla copia in formato “pdf” di un valido documento di identità, pena l'esclusione dalla procedura.**

La domanda di partecipazione comprende:

- **La domanda di ammissione**, che dovrà essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica, e in particolare deve contenere:
 - i dati anagrafici completi richiesti;
 - il Dipartimento, il Settore Concorsuale, il Settore Scientifico Disciplinare ove indicato, il codice interno della selezione cui si intende partecipare;
 - il domicilio che si intende eleggere ai fini della selezione e l'indirizzo di posta elettronica.
- **Il Curriculum Vitae**, comprensivo dell'elenco di tutte le pubblicazioni e dell'elenco dei titoli che dovrà essere debitamente compilato in tutte le sue parti seguendo lo schema in formato word inserito nella procedura informatica caricato e inviato in formato “pdf” esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica. Il Curriculum Vitae potrà essere redatto in lingua italiana o in lingua inglese.
Coloro che intendono presentare il Curriculum Vitae sia in lingua inglese che in lingua italiana, dovranno indicare quale sia la versione ufficiale da considerarsi in caso di discrepanze tra le due versioni.
- **I titoli, che dovranno essere suddivisi secondo le tipologie previste nelle sezioni 2-5 del Curriculum** e dovranno essere inseriti come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o caricati e inviati in formato “pdf” come copia conforme esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica. I titoli, laddove descritti nel Curriculum, dovranno essere debitamente documentati (periodo di riferimento, ente presso il quale l'attività è stata svolta, descrizione dell'attività, ecc.).
- **I tre principali risultati/prodotti dell'attività di ricerca, riportati nella sezione 1.1 del Curriculum**, che dovranno essere caricati e inviati in formato “pdf” esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica.
- **Le pubblicazioni riportate nella sezione 1.2 del Curriculum**, che dovranno essere caricate e inviate in formato “pdf” esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica. **Potranno essere presentate un numero massimo di 17 pubblicazioni, in aggiunta a quelle eventualmente presentate nel punto precedente, pena l'esclusione dalla selezione.**

Per le procedure in settori concorsuali classificati come bibliometrici per l'Abilitazione Scientifica Nazionale è fatto obbligo di autocertificare nel Curriculum Vitae, specificando la banca dati di riferimento, gli indicatori che seguono:

- il numero, totale e negli ultimi dieci anni degli articoli su riviste contenute nelle principali banche dati internazionali
- il numero, totale e negli ultimi quindici anni di citazioni ricevute riferite alla produzione scientifica complessiva
- l'indice di Hirsch complessivo (H-index).



Il tempo limite di dieci o quindici anni è incrementato, in caso di documentati congedi/aspettative nel periodo in esame, secondo quanto di seguito indicato:

- a) le interruzioni per maternità: il tempo limite è anticipato di 18 mesi per ogni figlio/a;
 - b) le interruzioni per paternità: il tempo limite è anticipato della quantità effettiva di congedo di paternità preso per ogni figlio/a;
 - c) le malattie di lunga durata (oltre 90 giorni)
- **La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, generata in formato "pdf" dal sistema telematico e attestante
 - la veridicità di quanto dichiarato nel Curriculum;
 - la conformità all'originale dei titoli, dei tre principali risultati/prodotti dell'attività di ricerca, delle pubblicazioni e la veridicità dei dati inseriti.
 - **Il contributo di partecipazione**: i/le candidati/e sono tenuti/e a versare entro la scadenza della presentazione della domanda, **pena esclusione dalla procedura di selezione, un contributo di € 50,00** mediante il sistema unico per i pagamenti elettronici verso la pubblica amministrazione **PagoPA**, seguendo le indicazioni della procedura telematica di presentazione della domanda.

In alternativa, solo per chi fosse impossibilitato ad utilizzare PagoPA per ragioni tecniche, è possibile effettuare un bonifico sul conto corrente bancario **IBAN IT51N0200801160000002551101** – (codice BIC UNCRITM1AG0) - Agenzia Politecnico della Banca UNICREDIT S.p.A. Via D'Ovidio, n. 6 - 10129 TORINO - intestato al Politecnico di Torino – Amministrazione Centrale, Corso Duca degli Abruzzi, n. 24 – 10129 TORINO - specificando obbligatoriamente nella causale: "Contributo partecipazione selezione, Settore Concorsuale....., codice interno.....". La ricevuta di pagamento dovrà essere caricata ed inviata tramite l'apposita sezione della procedura telematica **pena l'esclusione dalla selezione**.

Titoli e Pubblicazioni

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati al Politecnico di Torino per altri concorsi o per altre valutazioni comparative.

Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati in lingua inglese possono essere prodotti nella lingua di origine.

Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati redatti in altre lingue devono essere presentate nella lingua di origine e tradotte in italiano o inglese; la traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero.

In tema di produzione di certificati e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda al D.P.R. n. 445/2000, in particolare agli articoli 3, 40-47.

Nel caso di titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi di quanto disposto dalla legge 183/2011 (legge di stabilità), mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prevista dalla procedura informatica.

L'Amministrazione potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Per le pubblicazioni è richiesta l'indicazione, se disponibile, del codice DOI.



Un libro/catalogo è considerato una pubblicazione; qualora siano presentati singoli capitoli di libro, ogni capitolo è considerato una pubblicazione.

Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e dalla Legge 106 del 15.04.2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. del 3.05.2006, n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18.08.2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito, oppure con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

I testi accettati per la pubblicazione devono essere corredati da un'adeguata documentazione che ne attesti l'accettazione per la pubblicazione senza necessità di ulteriori modifiche. Non sono considerate pubblicazioni le note interne o rapporti dipartimentali.

Non verranno presi in considerazione: curriculum, titoli, pubblicazioni e ogni altro documento che perverrà a questo Ateneo su supporto cartaceo o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

I/Le candidati/e stranieri/e:

- dovranno presentare la domanda, i titoli e le pubblicazioni secondo le modalità e i termini indicati nel presente articolo;
- dovranno indicare nella domanda anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione degli stessi dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it).

I/Le cittadini/e stranieri/e extracomunitari/e:

osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni le prescrizioni di cui al presente articolo con la precisazione che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000:

- coloro che risultino regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) e di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000), limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- al di fuori di tali casi, coloro che risultino autorizzati/e a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le succitate dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Coloro che non possono utilizzare le suddette dichiarazioni dovranno prima dell'eventuale espletamento del seminario pubblico esibire gli originali della documentazione di riferimento all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

Variazione di domicilio o indirizzo di posta elettronica successivo alla presentazione della domanda

Le comunicazioni verranno inviate esclusivamente mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione; pertanto, ogni eventuale variazione del domicilio o dell'indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento



dell'indirizzo di posta elettronica indicato in domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Partecipazione a più selezioni

Coloro che intendono partecipare a più selezioni dovranno utilizzare la procedura telematica per ciascuna selezione.

Esclusione dalla procedura di selezione

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Rinuncia del/della candidato/a alla procedura

L'eventuale rinuncia alla partecipazione alla procedura di selezione dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della rinuncia generata in formato "pdf" dal sistema telematico, secondo una delle modalità di cui all'art. 4 del presente bando.

**Art. 5
Commissioni giudicatrici**

Costituzione e nomina

Le Commissioni Giudicatrici saranno composte secondo quanto previsto dall'art. 6 "Commissione di valutazione" del Regolamento per la chiamata di Professori di prima e seconda fascia emanato con Decreto Rettorale n. 707 del 22/07/2020.

Esse sono nominate con Decreto Rettorale e pubblicizzate all'Albo Ufficiale e sul sito dell'Ateneo all'indirizzo: <https://careers.polito.it/>

Le eventuali modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione Giudicatrice.

Ricusazioni

Le eventuali istanze di ricusazione, indirizzate al Rettore presso l'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Rettore.

Conclusione dei lavori

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

**Art. 6
Modalità di svolgimento della selezione**

La procedura di selezione si svolgerà con la seguente modalità:

- a) individuazione dei criteri di valutazione, secondo quanto illustrato nel dettaglio nell'art. 7; Tali criteri sono consegnati alla responsabile del procedimento, la quale ne assicura la pubblicità, all'albo ufficiale e sul sito dell'Ateneo, almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori;



- b) formulazione dei giudizi collegiali, sul Curriculum complessivo, sulle pubblicazioni e sui titoli articolati nei seguenti cinque ambiti, con le modalità illustrate in dettaglio nell'art. 7:
1. attività scientifica;
 2. coordinamento di gruppi e progetti di ricerca e valorizzazione della ricerca nella Terza Missione;
 3. reputazione nazionale e internazionale e attività di servizio per la comunità scientifica;
 4. attività didattica;
 5. servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri e/o enti pubblici e privati;
- c) attribuzione di un punteggio numerico congruo a ciascuno dei cinque ambiti (e per l'attività scientifica a ciascun sotto-ambito illustrato nell'art. 7), coerente con i punteggi massimi attribuibili a ciascun ambito, definiti dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri (di cui all'art. 7) e con i giudizi collegiali espressi;
- d) attribuzione di un punteggio preliminare complessivo derivante dalla somma dei punteggi parziali attribuiti al punto precedente;
- e) preselezione, in base al punteggio preliminare complessivo assegnato – per un massimo di 90 punti, di coloro che risultino comparativamente più meritevoli da ammettersi al seminario pubblico, nella misura percentuale del 20 per cento (approssimato all'unità superiore) del numero totale delle candidature - e comunque non inferiore a sei unità. Nel caso di selezione per 'n' posti saranno ammessi/e coloro che risultino comparativamente più meritevoli, nella misura percentuale del 20 per cento delle candidature – e comunque in numero non inferiore a 5 + n. E' fatta salva la facoltà della Commissione di superare il numero minimo su indicato per l'ammissione al seminario pubblico;
- f) svolgimento di un seminario pubblico, secondo le modalità illustrate nel dettaglio nell'art. 8; almeno una parte del seminario dovrà svolgersi in lingua inglese, per accertare la conoscenza della lingua; su richiesta del/della candidato/a e/o della Commissione esso potrà svolgersi interamente in lingua inglese;
- g) attribuzione di un punteggio - per un massimo di 10 punti - e formulazione dei giudizi collegiali sul seminario pubblico secondo le modalità illustrate nel dettaglio nell'art. 8;
- h) individuazione del/della candidato/a maggiormente qualificato/a, derivante dal punteggio preliminare assegnato al punto d) e dal punteggio attribuito al punto g) con deliberazione a maggioranza dei componenti.

Art. 7

Valutazione comparativa

In sede di definizione dei criteri la Commissione fissa per ciascun ambito un punteggio massimo attribuibile, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, del seminario pubblico nel rispetto di quanto previsto dal bando di concorso.

Modalità per la valutazione del Curriculum, delle pubblicazioni e dei titoli

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione comparativa con riferimento ai seguenti cinque ambiti:

- 1) attività scientifica;
- 2) coordinamento di gruppi e progetti di ricerca e valorizzazione della ricerca nella Terza Missione;
- 3) reputazione nazionale e internazionale e attività di servizio per la comunità scientifica;
- 4) attività didattica;
- 5) servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri e/o enti pubblici e privati.



La Commissione, in sede di definizione dei criteri, determina per ciascun ambito un punteggio massimo attribuibile, nel rispetto dei seguenti vincoli:

- la somma dei punteggi massimi attribuibili agli ambiti 1-5 **deve essere pari a 90**;
- il punteggio massimo attribuibile all'attività scientifica **deve essere superiore al punteggio massimo attribuibile a ciascuno degli altri ambiti 2-5**;
- il punteggio massimo attribuibile a ciascun ambito **non può essere inferiore a 10**.

Le modalità di svolgimento della valutazione nei singoli ambiti sono descritte nel seguito.

1. Attività scientifica

Con riferimento allo schema utilizzato per la presentazione del Curriculum, la Commissione esprime una valutazione su ciascuno dei tre seguenti aspetti, numerati nel seguito come 1.1 – 1.3. La Commissione, in sede di definizione dei criteri, può facoltativamente attribuire punteggi differenti ai punti 1.1 – 1.3, con il solo vincolo che il punteggio attribuito al punto 1.1 deve essere prevalente.

1.1 I tre principali prodotti/risultati dell'attività di ricerca.

Alla Commissione è richiesto in particolare di esprimersi esplicitamente in merito alla sussistenza di elementi tangibili e verificabili che mostrino che i risultati presentati:

- sono originali, significativi e frutto del contributo determinante, prevalente e chiaramente riconoscibile del/della candidato/a;
- hanno avuto ampia diffusione e riconoscimenti presso la comunità scientifica internazionale;
- qualificano il/la candidato/a, come un/una esperto/a internazionale nella propria area di competenza.

1.2 Le pubblicazioni presentate (in numero non superiore a 17).

La Commissione prende in considerazione le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La valutazione delle pubblicazioni presentate avviene sulla base dei seguenti criteri, la priorità dei quali viene definita dalla Commissione, in sede di definizione dei criteri:

- a) coerenza con le tematiche del Settore Concorsuale (ovvero dei Settori Scientifico Disciplinari quando questi sono specificati) o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/della candidato/a nel caso di partecipazione del/della medesimo/a a lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, secondo i parametri indicati al punto 1.3;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari;
- e) tipologia e rilevanza delle pubblicazioni presentate. La rilevanza va determinata all'interno del Settore Concorsuale tenuto conto delle specifiche caratteristiche dello stesso e dei Settori Scientifico Disciplinari ricompresi.



Si intende per pubblicazione di qualità elevata una pubblicazione che, per il livello di originalità e rigore metodologico e per il contributo che fornisce al progresso della ricerca, abbia conseguito o è presumibile che consegua un impatto significativo nella comunità scientifica di riferimento a livello anche internazionale.

La Commissione può individuare altri indicatori motivati e consolidati nella comunità scientifica in relazione alla specificità del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare ove indicato, oggetto della selezione.

1.3 Produzione scientifica complessiva

La Commissione prende in considerazione le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La valutazione della produzione scientifica complessiva avviene in base ai seguenti parametri:

- a) coerenza, rilevanza, impatto e distribuzione temporale (con particolare riferimento ai dieci anni consecutivi antecedenti la data di pubblicazione del bando di riferimento) delle pubblicazioni presentate all'interno del Settore Concorsuale; a tal fine, va tenuto conto, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del Settore Concorsuale o Settore Scientifico Disciplinare o di un sottoinsieme di quest'ultimo;
- b) impatto della produzione scientifica complessiva, valutato mediante gli indicatori previsti per le abilitazioni scientifiche nazionali per ciascuna fascia e per ciascuna area disciplinare e della presenza di prodotti *open science* associati alle pubblicazioni;
- c) nell'ambito dei Settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, per la valutazione della produzione scientifica del/della candidato/a, la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori bibliometrici di riferimento, calcolati alla data di scadenza dei termini delle candidature:
 - il numero, totale e negli ultimi dieci anni degli articoli su riviste contenute nelle principali banche dati internazionali
 - il numero, totale e negli ultimi quindici anni di citazioni ricevute riferite alla produzione scientifica complessiva
 - l'indice di Hirsch complessivo (H-index).

Il tempo limite di dieci o quindici anni è incrementato, in caso di documentati congedi/aspettative nel periodo in esame, secondo quanto di seguito indicato:

- le interruzioni per maternità: il tempo limite è anticipato di 18 mesi per ogni figlio/a;
- le interruzioni per paternità: il tempo limite è anticipato della quantità effettiva di congedo di paternità preso per ogni figlio/a;
- le malattie di lunga durata (oltre 90 giorni).

Nell'ambito dei settori in cui non sia consolidato il ricorso a parametri e impatti previsti nei punti b) e c), la Commissione potrà assumere quelli definiti dalla comunità scientifica nazionale e/o di riferimento dello specifico Settore Concorsuale o di un suo sottoinsieme.



2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca e valorizzazione della ricerca nella Terza Missione

La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti titoli, ai quali la Commissione può facoltativamente attribuire differenti priorità in sede di definizione dei criteri:

- coordinamento e direzione di gruppi di ricerca, possibilmente caratterizzati da collaborazioni internazionali, con esplicita menzione del numero e della tipologia di studenti di dottorato e di titolari di borse post-dottorato (ad esempio assegni di ricerca) di cui il/la candidato/a è stato/a tutore/tutrice;
- responsabilità scientifica di progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- responsabilità scientifica di progetti di ricerca internazionali e nazionali, che prevedano accordi di partnership con aziende e/o enti pubblici e privati leader nel proprio settore;
- risultati ottenuti nell'applicazione e valorizzazione della ricerca attraverso attività di trasferimento tecnologico, in termini di:
 - responsabilità nella creazione di nuove imprese (spin off), e nello sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti, costruzione di partnership;
 - capacità di attrarre finanziamenti;
 - capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico;
 - capacità di creare impatto economico e sociale.
- risultati ottenuti nella applicazione e valorizzazione della ricerca attraverso attività di Public Engagement, in termini di:
 - condivisione, disseminazione e diffusione presso il largo pubblico dei contenuti e dei risultati della ricerca;
 - attività di collaborazione scientifica con Enti e Associazioni per obiettivi in linea con i SDGs dell'UN Agenda 2030;
 - empowering, in termini di impegno nella applicazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso azioni di urban outreach, ossia di coinvolgimento attivo ed esperienziale sia della comunità interna al campus, sia della comunità locale.

La valutazione dei titoli è effettuata considerando specificatamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta.

3. Reputazione nazionale e internazionale e attività di servizio per la comunità scientifica

La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti titoli, ai quali la Commissione può facoltativamente attribuire differenti priorità in sede di definizione dei criteri:

- direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- attribuzione ufficiale di incarichi di ricerca e/o di insegnamento e/o fellowship, posizioni di Visiting Scholar/Visiting Professor presso atenei e istituti di ricerca internazionali, di alta qualificazione;
- incarichi negli Organi di Governo/Consigli di indirizzo di Società scientifiche nazionali e internazionali;
- partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
- conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica e per l'attività progettuale nei settori concorsuali ove è appropriato;
- partecipazione a congressi internazionali in qualità di oratore invitato o di componente del comitato scientifico;
- cura e organizzazione di mostre, composizioni, disegni, design, manufatti, prototipi e opere d'arte e loro progetti, banche dati e software, carte tematiche, nei settori concorsuali ove è appropriato.



Ai fini della valutazione della reputazione scientifica del/della candidato/a è da considerarsi elemento qualificante il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale in più Settori Concorsuali.

La valutazione dei titoli è effettuata considerando specificatamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta.

4. Attività didattica

La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti titoli, ai quali la Commissione può facoltativamente attribuire differenti priorità in sede di definizione dei criteri:

- Incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e/o stranieri;
- Metodologie e progetti di didattica innovativa (ad esempio, il coordinamento di team studenteschi, la gestione di Challenges, la predisposizione di attività in itinere valide ai fini della valutazione finale);
- Impegno certificato nella ricerca e sperimentazione di modalità di erogazione di didattica innovativa (certificati di partecipazione a corsi di specializzazione rilasciati da università e organizzazioni di alto prestigio o utilizzo di attrezzature e tecnologie avanzate di supporto alla didattica);
- Lavori di tesi dal profilo altamente qualificante in termini scientifici e professionalizzanti per lo/la studente/essa o per l'inserimento in contesti aziendali e organizzativi altamente qualificati, o per l'inserimento in progetti dall'alto valore scientifico a livello internazionale.

La valutazione dei titoli è effettuata considerando specificatamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri e/o enti pubblici e privati

La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti titoli, ai quali la Commissione può facoltativamente attribuire differenti priorità in sede di definizione dei criteri:

- Incarichi istituzionali presso gli Organi di Governo di Atenei italiani ed esteri;
- Incarichi istituzionali presso le strutture didattiche e di ricerca di Atenei italiani e stranieri;
- Incarichi gestionali svolti in Atenei nell'ambito dei compiti istituzionali;
- Incarichi negli Organi di Governo/Consigli di indirizzo di enti pubblici e/o privati.

La valutazione dei titoli è effettuata considerando specificatamente la significatività che assumono i servizi e gli incarichi istituzionali ricoperti quali contributi rilevanti al perseguimento efficace delle varie missioni e all'assicurazione della qualità complessiva di un Ateneo, nell'ambito dell'attività svolta.

Modalità per la valutazione del seminario pubblico

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione comparativa in merito:

- ai contenuti e alla chiarezza della presentazione;
- alla capacità di replicare adeguatamente alle osservazioni e alle questioni poste durante il seminario pubblico.

Al termine dei seminari pubblici, la Commissione esprime su ciascun/ciascuna candidato/a un giudizio collegiale ed attribuisce un punteggio **che non potrà essere superiore a 10 punti.**



Art. 8

Svolgimento del seminario pubblico e modalità per la sua valutazione

La convocazione per il seminario pubblico verrà inviata esclusivamente mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, almeno 10 giorni prima dell'effettuazione dello stesso. La data e il luogo ove avverrà il seminario pubblico saranno pubblicizzati sul sito WEB di Ateneo.

È fatto obbligo presentarsi al suddetto seminario con un valido documento di riconoscimento.

Coloro che risultino ammessi/e al seminario pubblico, qualora svolto in forma telematica, riceveranno al proprio indirizzo di posta elettronica, contestualmente alla convocazione per il seminario, l'indicazione circa la piattaforma telematica/altri strumenti telematici che verranno utilizzati per lo svolgimento del suddetto seminario. Occorre garantire che la postazione da cui si sostiene il seminario sia dotata di webcam, indispensabile per il riconoscimento della propria identità, nonché provvista di microfono e cuffie/casse audio. All'inizio del seminario telematico sarà richiesto di esibire alla Commissione un documento di identità in corso di validità, preferibilmente il medesimo documento inviato assieme alla domanda. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Durante il seminario pubblico si richiede di

- a) illustrare i risultati più significativi dell'attività di ricerca, con riferimento ai tre prodotti presentati nella sezione 1.1 del Curriculum;
- b) descrivere i filoni di ricerca sui quali si sta attualmente lavorando;
- c) esprimere il proprio punto di vista sulle prospettive dell'attività di ricerca nel breve, medio e lungo termine.

Almeno una parte del seminario dovrà svolgersi in lingua inglese, per accertare la conoscenza della lingua; su richiesta del/della candidato/a e/o della Commissione esso potrà svolgersi interamente in lingua inglese.

Coloro che hanno una disabilità riconosciuta ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 dovranno segnalare eventuali esigenze specifiche e fare esplicita richiesta degli ausili necessari, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il seminario pubblico.

Art. 9

Individuazione del/della candidato/a maggiormente qualificato/a

Al termine dei lavori la Commissione, coerentemente con la valutazione di cui agli artt. 6, 7 e 8 individua con la maggioranza dei componenti il/la candidato/a maggiormente qualificato/a per la copertura del/dei posto/i di Professore Universitario di ruolo di I fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Rettore i relativi atti.

Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutti i componenti con i relativi allegati. Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, di cui fanno parte integrante, gli allegati e i giudizi collegiali espressi.

I verbali delle singole sedute sono pubblicati sul sito dell'Ateneo.

Art. 10

Accertamento della regolarità degli atti

Ai sensi dell'art. 8 commi 5 e 6 del Decreto Rettorale n. 707/2020, il Rettore, entro 60 giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, verifica la regolarità degli stessi. Nel caso in cui



l'esito di tale verifica sia positivo, il Rettore provvede, con Decreto Rettorale, alla approvazione degli atti della Commissione e dichiara il nominativo del/della candidato/a selezionato/a.

Nel caso in cui il Rettore, a seguito della verifica, riscontri vizi di forma, ove essi siano oggetto di sanatoria, rinvia con motivato Decreto Rettorale gli atti alla Commissione per la regolarizzazione indicando un congruo termine per provvedere. Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma non oggetto di sanatoria provvede, con motivato Decreto Rettorale, alla non approvazione degli atti e nomina una nuova Commissione.

Nel caso in cui il Rettore, a seguito della verifica, riscontri vizi di manifesta infondatezza, incongruità o illogicità negli atti della Commissione, procede, mediante una puntuale ed idonea istruttoria, all'accertamento degli stessi. In tale ipotesi il termine per la conclusione delle operazioni di verifica può essere differito per ulteriori 30 giorni. Ove tali vizi siano accertati e non siano oggetto di sanatoria, il Rettore provvede, con motivato Decreto Rettorale, alla non approvazione degli atti e nomina una nuova Commissione.

Art. 11

Chiamata del/della candidato/a selezionato/a

Entro 60 giorni dalla data di approvazione degli atti da parte del Rettore, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del/della candidato/a selezionato/a dalla Commissione.

Al momento della proposta di chiamata i Dipartimenti si impegnano, quando risulti necessario, ad assegnare il carico didattico annuale al/alla candidato/a in discipline al di fuori del Settore Concorsuale di afferenza, per le quali emerga la loro competenza da un'analisi oggettiva del Curriculum Vitae. I Dipartimenti si impegnano inoltre a rimettere al Rettore le decisioni in merito all'attività didattica da attribuire nel caso in cui nell'ambito degli insegnamenti conferiti non sia possibile assegnare il carico didattico completo.

La proposta di chiamata è adottata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori di prima fascia.

Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla proposta di chiamata e alle eventuali proposte motivate di non chiamata da parte del Dipartimento entro quattro mesi dall'approvazione degli atti da parte del Rettore.

Nel caso di inerzia del Dipartimento, il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla chiamata.

Art. 12

Nomina in ruolo

La nomina è disposta con decreto rettorale, verificati l'esistenza delle disponibilità finanziarie necessarie e il rispetto delle disposizioni normative per il reclutamento presso le Università.

Entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio è necessario presentare o far pervenire al Politecnico di Torino le dichiarazioni sostitutive e/o la documentazione richiesta dalla normativa vigente in materia.

Art. 13

Diritti e Doveri - Trattamento Economico e Previdenziale

I diritti e doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Il trattamento economico e previdenziale è quello previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Il trattamento economico e giuridico è quello previsto dalle disposizioni di legge vigenti.



**Art. 14
Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento EU 2016/679) il trattamento dei dati personali è effettuato dal Politecnico di Torino come da informativa pubblicata sul sito <https://careers.polito.it/privacy>.

**Art. 15
Responsabile del procedimento**

Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore della Direzione Persone, Programmazione e Sviluppo telefonicamente ai numeri: 011-090.6052/5975/6064/7835/6649, tramite posta elettronica all'indirizzo: PEPS.ReclutamentoDocRic@polito.it o personalmente secondo il seguente orario:

dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

In caso di problemi tecnici è possibile ricevere assistenza inviando una e-mail all'indirizzo: servizio.intranet.swa@polito.it avendo cura di specificare il nome utente utilizzato per la registrazione.

La responsabile del procedimento è la Sig.ra Francesca MANFRONI – Direzione Persone, Programmazione e Sviluppo – Servizio Reclutamento e Prestazioni di Lavoro Autonomo / Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

**Art. 16
Rinvio alla normativa vigente**

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi, in quanto compatibile.

Il testo del bando, all'atto della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, sarà pubblicizzato all'Albo ufficiale e disponibile sul sito Internet del Politecnico al seguente indirizzo <https://careers.polito.it/>

Stralcio del bando di concorso sarà consultabile:

- sul sito del MiUR: <http://bandi.miur.it/>
- sul sito web dell'Unione Europea: <http://ec.europa.eu/euraxess/>

Torino, 19 Aprile 2024

IL RETTORE
(Prof. Stefano Paolo CORGNATI)
f.to Stefano Paolo Corgnati